

**CONSIP S.p.A.**



**consip**

Via Isonzo, 19/D-E - Roma

# DUVRI

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008**

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

**MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE (Art. 26 comma 3. del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)**

Emissione: il Datore di Lavoro

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>FIRMA</b>	<b>DATA</b>
Matteo Cavallini	Delegato del datore di lavoro		

All'elaborazione del presente documento, hanno collaborato:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>FIRMA</b>	<b>DATA</b>
Andrea Rotella	RSPP		17 marzo 2024

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## INDICE

1.	<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
2.	<b>ANAGRAFICA AZIENDALE</b>	<b>5</b>
3.	<b>ANAGRAFICA APPALTATORE</b>	<b>5</b>
4.	<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>	<b>6</b>
5.	<b>INFORTUNI</b>	<b>8</b>
6.	<b>ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>9</b>
7.	<b>RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE</b>	<b>12</b>
8.	<b>VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE</b>	<b>13</b>
9.	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA</b>	<b>15</b>
10.	<b>VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>19</b>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 1. PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi da effettuarsi all'interno degli impianti/siti della sede CONSIP S.p.A. di Via Isonzo, 19/D-E in ROMA.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 il presente documento ha lo scopo di:

- informare le società appaltatrici ed i Lavoratori autonomi, (di seguito l'“Appaltatore” o gli “Appaltatori”) che debbano svolgere la loro attività all'interno della sede di CONSIP, di tutti i rischi specifici presenti negli ambienti e/o impianti nei quali sono destinati ad operare e le relative misure di emergenza e di prevenzione e protezione adottate in relazione alla attività del Committente;
- fornire informazioni sugli obblighi e divieti ai quali devono sottostare tutti i dipendenti degli Appaltatori durante la loro permanenza sede di CONSIP;
- fornire all'appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### Condizioni preliminari per le ditte esterne

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere affinché tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della nostra sede:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18, comma 1, lett. u) e art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- Abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché sui contenuti del presente DUVRI;
- Siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alla prevista sorveglianza sanitaria con modalità stabilita dal proprio Medico Competente;
- Indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale;
- Si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal committente riportate nel presente documento.

### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 2. ANAGRAFICA AZIENDALE

<b>Ragione Sociale</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Marco Mizzau</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - Roma</b>
<b>R.S.P.P.</b>	<b>Andrea Rotella</b>
<b>Medico Competente</b>	<b>Ivan Borrelli</b>
<b>R.L.S.</b>	<b>Marco Bragaglia Vincenzo Pistorio Daniela Vangelista</b>

## 3. ANAGRAFICA APPALTATORE

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>R.L.S.</b>	
<b>Preposto per l'appalto</b>	

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

#### 4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

##### **NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA**



<b>MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA</b>
<p><b>Comando provinciale dei Vigili del fuoco</b></p> <p>In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome della ditta</li> <li>• Indirizzo preciso dell'impianto</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio</li> <li>• Telefono</li> <li>• Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)</li> <li>• Materiale che brucia</li> <li>• Presenza di persone in pericolo</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>	<p><b>Centrale operativa emergenza sanitaria</b></p> <p>In caso di richiesta di intervento, bisogna comunicare i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome della ditta</li> <li>• Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'impianto</li> <li>• Telefono della ditta</li> <li>• Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)</li> <li>• Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## **REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

**VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA** I lavoratori dell'Appaltatore devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e dei luoghi, al fine di prendere cognizione di vie di fuga e/o esodo verso luoghi sicuri in caso di emergenza; I corridoi e uscite devono essere sgombre da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali da garantire facili percorribilità in caso di emergenza.

**RIDUZIONE RISCHIO INSORGENZA INCENDIO** l'Appaltatore non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti infiammabili, salvo nei casi strettamente necessari previo consenso del Committente; I rifiuti combustibili e/o pericolosi vanno tempestivamente smaltiti.

## **PROCEDURA DI EVACUAZIONE**

Nelle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e nei corridoi della sede, sono indicati le vie di esodo e i punti di raccolta.

### **Attenzione!**

In presenza di un principio di incendio l'allarme verrà automaticamente dato mediante segnalazione acustica da impianto automatico.

Se vi è pericolo accertato grave ed imminente, i locali vanno abbandonati senza attendere il segnale di evacuazione.

Se le condizioni di pericolo lo consentono, tutto il personale, durante l'allerta, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, le apparecchiature elettriche e fermare e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari, le attrezzature e gli impianti.

L'abbandono dei locali e/o impianti deve avvenire seguendo le vie di fuga (indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, di cui si consiglia di prendere visione, e dall'apposita segnaletica) verso le uscite di sicurezza. Si dovrà altresì seguire le indicazioni dei lavoratori incaricati o, in loro assenza, del proprio responsabile.

Durante l'evacuazione occorre:

- mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione;
- chiudere le porte e finestre dietro di sé;
- seguire le procedure di emergenza;
- non soffermarsi a recuperare effetti personali voluminosi o pesanti che potrebbero ritardare e/o intralciare la fuga propria e dei colleghi;
- non tornare indietro per nessun motivo ed una volta raggiunto il centro di raccolta (luogo sicuro), attendere istruzioni;
- non creare assembramenti davanti agli ingressi dei fabbricati e nelle vie di accesso ad essi e, in nessun caso, fare ricorso alle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno della sede per evitare di bloccare le strade di accesso impedendo l'eventuale afflusso dei mezzi di soccorso.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono indicate nelle planimetrie esposte in diversi punti della sede, di cui è obbligatorio prendere visione.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 5. INFORTUNI

In caso di infortunio occorso a proprio dipendente, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata a CONSIP S.p.A.;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi di CONSIP S.p.A.;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP di CONSIP S.P.A. possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- a) Il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire a CONSIP S.P.A. una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) gli estremi della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta
- e) numero di iscrizione del lavoratore sul libro matricola della Ditta



<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 6. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente DUVRI è l'erogazione di servizi di igienizzazione periodica comprensivi di pulizia, approvvigionamento e raccolta rifiuti e, in particolare:

- Igienizzazione e manutenzione contenitori per la raccolta di assorbenti femminili
- Igienizzazione e manutenzione di apparecchi elettronici per igienizzazione WC
- Igienizzazione e manutenzione di dispenser per veline copriwater
- Igienizzazione e manutenzione di dispenser sapone liquido mani
- Igienizzazione e manutenzione di contenitori per carta igienica modello mini jumbo
- Igienizzazione e manutenzione di dispenser di salviette carta mani (fogli a zeta)
- Igienizzazione e manutenzione di dispenser per asciugamani mod. Elevation Mini
- Igienizzazione e manutenzione di apparecchi deodoranti per ambiente

all'interno dei servizi igienici della sede CONSIP di Via Isonzo, 19 in Roma.

### **Analisi del contesto**

L'edificio sito in Via Isonzo costituisce la sede legale della Consip S.p.A..

Il fabbricato è stato realizzato nel 1971 con una struttura portante costituita da travi e pilastri interni in cemento armato e i solai sono in latero cemento per i due piani interrati; dal piano terra al piano copertura la struttura portante è stata realizzata con struttura portante costituita da travi e pilastri in acciaio e solai in lamiera grecata collaborante. L'edificio è composto da un unico corpo di fabbrica di tipo isolato la cui pianta presenta una forma ad "U" ed è costituito da sei piani fuori terra, un piano seminterrato ed uno interrato. L'edificio fuori terra è composto da due corpi paralleli, collegati da un nucleo centrale che contiene i collegamenti verticali dell'edificio, ovvero due corpi scala e un gruppo ascensori triplex. Un altro gruppo di ascensori, duplex, è collocato nel corpo edilizio più interno allo stabile.

L'area nella quale insiste l'edificio in oggetto possiede tre ingressi carrabili, due su Via Isonzo ed uno su Via Aniene, mentre l'ingresso principale dell'edificio è unico ed immette in una reception addetta anche al controllo accessi. La mobilità verticale nello stabile è garantita, oltre che dagli ascensori presenti, dai due corpi scala interni di tipo protetto e dalle due scale esterne. Ogni corpo scala interno è costituito da una struttura in cemento armato, protetta da porte tagliafuoco a ciascun piano, poste in corrispondenza degli accessi di piano; le scale esterne sono invece realizzate in acciaio. Le tamponature esterne del fabbricato sono costituite da infissi in alluminio.

L'edificio, con destinazione d'uso uffici, si sviluppa nel seguente modo:

- piano secondo interrato: autorimessa, deposito, locali tecnici;
- piano primo interrato: sala auditorium, sale riunioni, CED, archivi cartacei, locali tecnici e impianti tecnologici (es. centrale di condizionamento, cabina elettrica ecc.), area ristoro, servizi igienici;
- piano terra: reception, open spaces, uffici, sale riunioni, sala fotocopie, locale tecnico, area ristoro, servizi igienici;
- piano primo: open spaces, uffici, sale riunioni, sala fotocopie, locale tecnico, area ristoro, servizi igienici;

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

- piano secondo: open spaces, uffici, sale riunioni, sala fotocopie, locale tecnico, area ristoro, servizi igienici;
- piano terzo: open spaces, uffici, sale riunioni, sala fotocopie, locale tecnico, area ristoro, servizi igienici;
- piano quarto: uffici, sale riunioni, sala fotocopie, locale tecnico, area ristoro, servizi igienici;
- piano copertura: impianti tecnologici (es. torri evaporative, centrale termica ecc.).

Nell'area esterna è presente un piano stradale adibito al parcheggio di autovetture e motocicli ed un piano rialzato (tra il piano stradale ed il piano primo) adibito ad area giardino.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

**Aree interessate:**

I servizi igienici nei quali installare i suddetti prodotti sono ubicati ai piani seminterrato S1, piano terra, piani dal primo al quarto fuori terra

Si riporta di seguito un'immagine della sede Consip nella quale sono indicati i punti di accesso su strada alla sede:



1. Ingresso da Via Isonzo
2. Ingresso da Via Aniene
3. Accesso all'interno della sede

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 7. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE

### Aree esterne

<i>Scivolamento e cadute a livello</i>	Muoversi con prudenza, specie dove il pavimento presenta discontinuità
<i>Movimento di veicoli</i>	Le autovetture private, ciclomotori e motocicli sono parcheggiati nel parcheggio aziendale sito nel cortile interno. Prestare attenzione.
<i>Cadute dall'alto</i>	La scala esterna è resistente, provvista di parapetto. Non sporgersi Tenersi dal corrimano. Indossare scarpe con suola antiscivolo

### Aree interne

<i>Scivolamento e cadute a livello</i>	Muoversi con prudenza
<i>Incendio</i>	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.
<i>Elettrocuzione, cortocircuiti</i>	gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI; l'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; l'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra; tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti; è vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti; è vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto; tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile dei luoghi.
<i>Cadute dall'alto</i>	Scale interne. È vietato prendere l'ascensore fuori dall'orario di chiusura della sede. Nel fare le scale, tenersi dal corrimano

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i lavori tra i lavoratori degli Appaltatori e del Committente eventualmente impiegati nella medesima area.

### MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- fornire ai propri dipendenti un tesserino nominativo per il riconoscimento, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08;
- **eseguire un sopralluogo, prima dell'inizio dei lavori**, della sede, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di interferenze di lavoro, dovute alla contemporanea presenza del personale CONSIP S.P.A. o di altre società, e la necessità di attuare particolari misure di protezione;
- redigere il verbale di avvenuto sopralluogo curandone il completo espletamento e sottoscrizione;
- informare i propri dipendenti e quelli dei suoi subappaltatori, sui quali per conto di CONSIP S.P.A. esercita la direzione e la sorveglianza, su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti e dei dipendenti subappaltatori di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- rispettare tutte le prescrizioni indicate nella sede CONSIP S.P.A. mediante cartelli, targhette e segnaletica varia;
- segnalare tempestivamente, al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli di CONSIP S.P.A., che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori;
- comunicare tempestivamente al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione CONSIP S.P.A. ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

### MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE

- Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

### DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE E PER I LAVORATORI AUTONOMI

**È vietato**, se non espressamente autorizzato:

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

- usare fiamme libere;
- **usare mezzi, attrezzature ed utensili di proprietà CONSIP S.P.A.**
- fumare all'interno della sede;
- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore onnipolare interbloccato o da quadri elettrici della CONSIP S.P.A.;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magneto-termico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi;
- generare, con la propria attività, gas o fumi nocivi/tossici o maleodoranti, senza idonei dispositivi di aspirazione;
- gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti infiammabili o tossici o nocivi.



<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$IR = P \times D$$

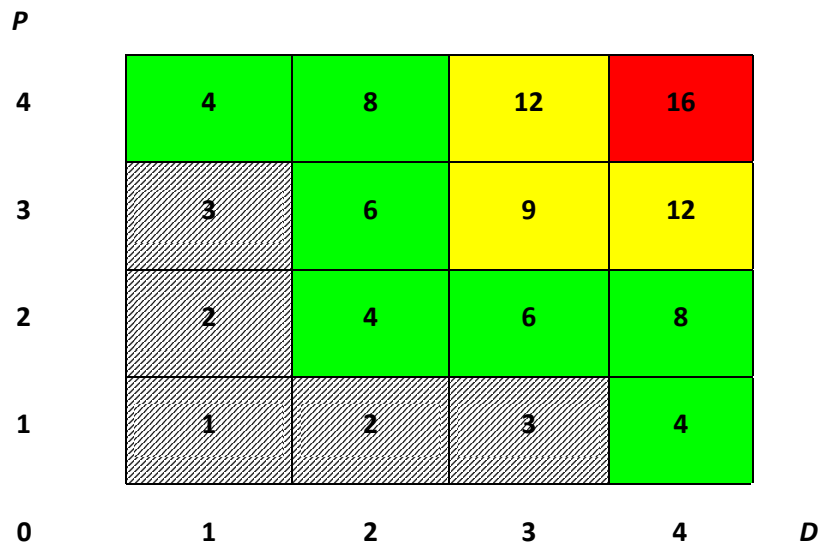
### Criteri per l'assegnazione di P e D

Valore di P	Livello	Significato
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Valore di D	Livello	Significato
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Gravissimo	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matricale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

<i>IR</i>	<i>Entità del rischio</i>
1 - 2 - 3	4 - bassa
4 - 6 - 8	3 - media
9 - 12	2 - elevata
16	1 - molto elevata

Il valore del rischio riportato nelle schede seguenti si riferisce alla condizione precedente all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione suggerite, con l'adozione delle quali il valore del rischio finale da interferenze viene ad essere minimizzato.



<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

<b>Potenziali rischi da interferenze</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione e carico di CONSIP S.p.A.</b>
Cadute in piano per presenza di ostacoli	4 = 2 x 2	<p>Posizionare i cavi di alimentazione di modo che non possano costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p>	Rimozione di ogni possibile fonte di inciampo lungo i percorsi e negli ambienti in cui dovrà operare la ditta appaltatrice
Urti, impatti con persone estranee durante l'attività di trasporto dei distributori e/o approvvigionamenti	4 = 2 x 2	<p>L'ingresso dei mezzi nell'area della sede CONSIP dovrà avvenire dall'accesso carrabile di Via Aniense, identificato nell'immagine al paragrafo 6 con il numero 2.</p> <p>Lo scarico dei mezzi dovrà avvenire nell'area che sarà indicata dal referente CONSIP, ubicata in prossimità della scala esterna.</p> <p>Per il trasporto degli approvvigionamenti ai piani della sede si potrà far ricorso ad uno degli ascensori interni.</p>	<p>Garantire l'accesso dei mezzi del fornitore dall'ingresso di Via Aniense.</p> <p>Sgombrare l'area esterna in prossimità del parcheggio dei motocicli, ove avverrà lo scarico dei mezzi del fornitore.</p> <p>Consentire l'uso degli ascensori per il trasporto ai piani dei rodotti.</p>
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	3 = 1 x 3	<p>Si dispone il rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito.</p> <p>Definizione con il referente CONSIP degli idonei percorsi di transito e di carico/scarico.</p> <p>Divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree di carico e scarico</p>	<p>Garantire l'accesso dei mezzi del fornitore dall'ingresso di Via Aniense.</p> <p>Sgombrare l'area esterna in prossimità del parcheggio dei motocicli, ove avverrà lo scarico dei mezzi del fornitore.</p>
<p>Contatto diretto e/o indiretto su parti in tensione, arco elettrico - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.</p> <p>Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice</p>	8 = 2 x 4	<p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Divieto di operare in presenza di eventuali pozze d'acqua o comunque di perdite.</p> <p>Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p>	<p>Conformità dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

<b>Potenziali rischi da interferenze</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione e carico di CONSIP S.p.A.</b>
		Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	
Rischio chimico	6 = 3 x 2	la disinfezione e sanificazione dei prodotti e di tutte le superfici dovrà essere effettuata con prodotti idonei dotati di Schede dati sicurezza in corso di validità in osservanza al regolamento CLP e REACH	Richiedere le schede di sicurezza dei prodotti (detergenti, disinfettanti, sanificanti)
Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze.	9 = 3 x 3	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo le modalità operative delle proprie attività, così come riportato nello specifico paragrafo del presente documento e la tiene informata rispetto ad eventuali variazioni delle suddette modalità operative.  Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice (per quando possibile).  In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie.  Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.
Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	8 = 2 x 4	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio (i percorsi d'esodo sono indicati nelle planimetrie d'esodo affisse nei corridoi di piano). Durante un'emergenza in orario di lavoro i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede. Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.	
Rischio biologico	9 = 3 x 3	Uso di guanti di protezione monouso in nitrile	

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono indicati i costi per la sicurezza riferiti ad eventuali misure di prevenzione connesse ai rischi di natura interferenziale che si dovessero verificare durante le lavorazioni:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO CAD.	NUM.	PREZZO TOTALE €
Riunioni di informazione e formazione sui rischi da interferenze e di coordinamento	1 h a incontro	100,00 €	1	100,00
Guanti monouso in nitrile	Scatola da 100 pz	20	2	40
				<b>TOTALE € 140,00</b>